



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. **889** DEL **07/12/2016**

COSTITUZIONE FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO
DIRIGENZA ANNO 2016

CENTRO DI RESPONSABILITA'

SETTORE 04

SERVIZIO

ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE
UMANE

DIRIGENTE RESPONSABILE

Claudia Rufer

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 3 del 24/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 15/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

Precisato che, ai sensi delle disposizioni del vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti locali - area della dirigenza, il salario accessorio viene annualmente incrementato della quota di R.I.A. del personale cessato dal servizio a qualsiasi titolo nel corso dell'anno precedente e che le relative risorse sono destinate al finanziamento della retribuzione di posizione;

Considerato che nell'anno 2015 non sono avvenute cessazioni di dirigenti, per tale voce di alimentazione si conferma l'importo già inserito nell'anno 2015, pari ad euro 12.861,45;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 75 del 11/05/2016, ad oggetto: "Fondo salario accessorio personale non dirigente anno 2016 – Linee di indirizzo costituzione e successiva contrattazione", in particolare la parte inerente la partecipazione alle entrate derivanti da sentenze con spese di giudizio a favore dell'Ente, con esclusione della compensazione, relativa alla ripartizione delle somme tra coloro che hanno preso parte al giudizio ed alla sentenza, con svolgimento di attività difensiva in rappresentanza dell'Ente; il progetto complessivo è definito, al lordo oneri a carico Ente, in euro 7.500,00, di cui euro 3.000,00 a favore del personale dirigente; tale importo, quantificato al lordo degli oneri a carico Ente, viene iscritto sul presente fondo quale massimo erogabile alla dirigenza rispetto a quanto introitato nel caso di cui sopra, per l'importo al netto degli oneri di cui sopra, per euro 2.219,33;

Richiamato l'articolo 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, e s.m.i., che ha determinato, nel periodo 2011/2014, l'applicazione di misure di contenimento delle risorse annualmente destinate al salario accessorio;

Richiamato l'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), integrativo delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del Dl n. 78/2010, "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" eliminando per tale anno l'obbligo di riduzione proporzionale in corrispondenza della riduzione del personale in servizio, confermando altresì gli effetti riduttivi realizzatisi nel quadriennio 2011-2014;

Vista la circolare della RGS n. 20 del 8/5/2015 prot. n. 39875, ad oggetto: "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010 n. 122 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge n. 147/2013";

Visto l'art. 1 comma 236 Legge di stabilità 2016, in base alla quale “a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

Vista la circolare n. 12, prot. n. 24869 del 23/3/2016, con cui tra l'altro il MEF fornisce indicazioni in merito alla modalità di calcolo di tale riduzione;

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 206 del 17/12/2014 ad oggetto: “Programmazione triennale fabbisogno personale 2015/2017 e piano annuale assunzioni 2015 – Rideterminazione dotazione organica – Ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti”, che conferma la compagine dirigenziale in n. 5 dirigenti, coerentemente con il modello macrostrutturale vigente nell'Ente, che prevede n. 5 settori, con l'affidamento di n. 2 incarichi a dirigenti a tempo indeterminato, n. 1 a dirigente a tempo determinato ex art. 110 TUEL, n. 1 svolto tramite convenzione art. 30 per collocamento in aspettativa per incarico dirigenziale del dirigente titolare, ed uno a tutt'oggi affidato al Segretario Comunale;

Richiamata la d.d. n. 751 del 29/10/2015, con la quale si è provveduto alla costituzione del fondo retribuzione posizione e risultato della dirigenza anno 2015, per complessivi euro 156.380,46, di cui 1.021,00 per partecipazione alle entrate derivanti da sentenze con spese di giudizio a favore dell'Ente, con esclusione della compensazione (L. 556/1996), importi esclusi dal tetto costituito dal fondo 2015;

Considerato che le voci di costituzione del fondo della dirigenza applicabili nell'Ente, come individuate, possono essere così confermate per l'anno 2016:

CCNL 23/12/1998

- Art. 26 comma 1 lett. a - importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e risultato per l'anno 1998;
- Art. 26 comma 1 lett. d - 1,25% monte salari anno 1997;
- Art. 26 comma 1 lett.e - Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione (progetti L. 109/94, compensi per Avvocatura, incentivi in materia di recupero dell'evasione ICI): Onorari e spese di giudizio liquidati da Commissioni Tributarie (al netto oneri) euro 2.219,33;
- Art. 26 comma 1 lett. g - Retribuzione ind. Anzianità e maturato economico dirigenti cessati (destinazione finalità art. 27);

CCNL 12/2/2002

- Art. 1 – comma 3 – lett. e - Riduzione retribuzione di posizione euro 3.356,97 per dirigente in dotazione (alla soppressione del posto, l'importo rientra nella disponibilità del fondo (c. 6);

CCNL 22/2/2006

- Art. 23 comma 1- Aumento euro 520 per ciascuna funzione dirigenziale prevista dall'ordinamento in data 1/1/2002 (n. 10 in dotazione organica alla data di prima

- applicazione) – importo acquisito (cfr. orientamento applicativo Aran All45 del 27/11/2011);
- Art. 23 comma 3 - Incremento 1,66% monte salari 2001;

CCNL 14/5/2007

- Art. 4 comma 1 CCNL 04-05 – incremento euro 1.144,00 per ogni posizione coperta all'1.1.2005;
- Art. 4 comma 4 CCNL 04-05 - Incremento 0,89% monte salari 2003;

CCNL 22/2/2010

- Art. 16 comma 1 - Euro 478,40 per ogni posizione ricoperta alla data dell'1/1/2007;
- Art. 16 cc. 4 e 5 - incremento 1,78% monte salari 2005 (solo per risultato);

CCNL 3/8/2010

- Art. 5 comma 4 - 0,73% monte salari anno 2007;

Considerato che la sopra richiamata circolare RGS n. 20 del 8/5/2015 prot. n. 39875, precisa che: “... l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2-bis per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio...”;

Dato atto che nell'anno 2015 non sono state operate decurtazioni, in quanto non ne sono state applicate in tutto il periodo di vigenza del limite di cui al sopra richiamato art 9 c. 2 bis, né sono da operarsi per l'anno 2016 in quanto non si sono verificate né sono previste riduzioni nella consistenza della compagine dirigenziale;

Dato atto che con nota prot. n. 32153 del 15/9/2015 è stata trasmessa al collegio dei revisori dei conti, ai fini della certificazione in merito all'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, come previsto con Circolare Mef - Rgs n. 20, prot. n. 39875 dell'8/5/2015, la proposta di determinazione del fondo retribuzione posizione e risultato della dirigenza anno 2015;

Preso atto che con mail in data 19/9/2016 il collegio dei revisori ha inviato la seguente comunicazione: “*Facendo riscontro alla determinazione ricevuta, il Collegio evidenzia che procederà, ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, a certificare l'ipotesi di accordo decentrato anno 2015 per l'utilizzo delle risorse decentrate e qualsiasi ipotesi di accordo decentrato anche solo di natura giuridica accompagnate dalle due relazioni:*

1) *Relazione tecnica- finanziaria*

2) *Relazione illustrativa predisposte dal dirigente del personale.*

In quella sede certificherà la riduzione applicata (cessazioni intervenute dal 2010 al 2014).”;

Visto il parere n. 15, rilasciato in data 29/6/2016, con cui il collegio dei revisori dei conti certifica la compatibilità dei costi relativamente alla preintesa del contratto collettivo decentrato integrativo economico sulla destinazione delle risorse per l'anno 2015 dell'area dirigenza sottoscritta il 10/06/2016, in quanto sussistono:

- la copertura finanziaria negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo;
- il rispetto dei vincoli finanziari in materia di spesa del personale di cui al comma 557

dell'art. 1 della legge n. 296 del 2006;
- il rispetto dei limiti di cui all'art. 9 della L. 122/10;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 73 del 11/05/2016 ad oggetto: "Approvazione aggiornamento pesatura e graduazione delle posizioni dirigenziali, presentato dal Nucleo di Valutazione", con la quale si è tra l'altro stabilito di confermare, anche per l'anno 2016, la percentuale delle risorse complessive del fondo da destinarsi, ex art. 28 c. 1 C.C.N.L. 23/12/1999, alla retribuzione di risultato da erogarsi all'esito della valutazione dei risultati raggiunti, nella misura del 18,5%;

Visto il prospetto riepilogativo relativo al calcolo del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dirigenza di cui all'anno 2016, allegato sub lettera A) alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, per l'importo di complessivi euro 157.578,79;

Visti :

- il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti locali - area della dirigenza;
- il Dlgs. n. 267/2000 e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1) - di stabilire, per quanto esposto nelle premesse del presente atto, che si dà per integralmente richiamato e riportato, che l'ammontare complessivo del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dell'area della dirigenza per l'anno 2016, calcolato nel rispetto delle norme previste nel vigente C.C.N.L. Area Dirigenza è pari a euro 157.578,79 come meglio specificato nella tabella allegata alla presente sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, il cui riepilogo si riporta di seguito

FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENZA 2016	
Totale fondo 2016	€ 157.578,79
Quota destinata alla retribuzione di risultato 18,5% (percentuale definita con deliberazione di G.C. 73 del 11/05/2016) da erogarsi a seguito valutazione delle prestazioni effettuata in ottemperanza manuale approvato con deliberazione di G.C n. 89 del 21/12/2011	€ 29.152,08
Quota destinata alla retribuzione di posizione, in applicazione sistema di pesatura approvato con deliberazione di G.C. n. 128 del 5/9/2012	€ 126.207,39
Quota destinata all'incentivazione – Quota dirigenti Commissioni Tributarie (al netto oneri)	€ 2.219,33

2) - di dare atto che sul fondo di cui trattasi non sono applicate riduzioni, né in applicazione della richiamata circolare RGS n. 20 del 8/5/2015 prot. n. 39875, che prevede che le riduzioni da operarsi a decorrere dal 2015 coincidano con quelle operate nel 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010, né in applicazione del comma 236 dell'art. 1 della legge 208/2015, che prevede che, a decorrere dall'1/1/2016

l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non possa superare il corrispondente importo 2015, con automatica riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio, in quanto:

a) - nell'anno 2014 non sono state applicate riduzioni e pertanto non sono state applicate nel 2015;

b) - l'importo del fondo 2016, al netto degli importi non assoggettati al limite 2015, non supera il corrispondente importo 2015 (anno 2015 fondo complessivo euro 156.380,46 - euro 1.021,00 non assoggettati al limite = euro 155.359,46; anno 2016 fondo complessivo euro 157.578,79 - euro 2.219,33 non assoggettati al limite = euro 155.359,46);

c) - non si sono verificate riduzioni nella compagine dirigenziale;

3) - di finanziare come segue la relativa spesa di euro 157.578,79:

- quanto ad Euro 13.484,51 sul Cap. 200.010 "Fondo salario accessorio personale dirigenziale" del bilancio di previsione 2016 – Imp. 1527 - Cod. SIOPE 1103;
- quanto ad Euro 27.958,00 sul Cap. 500.003 "Salario accessorio personale dirigenziale servizi finanziari" del bilancio di previsione 2016 - Imp. 1528 - Cod. SIOPE 1103;
- quanto ad Euro 27.488,00 sul Cap. 700.003 "Salario accessorio personale dirigenziale servizi tributari" del bilancio di previsione 2016 - Imp. 217 - Cod. SIOPE 1103;
- quanto ad Euro 27.883,28 sul Cap. 1000.003 "Salario accessorio al personale dirigenziale servizi tecnici" del bilancio di previsione 2016 - Imp. 257 - Cod. SIOPE 1103;
- quanto ad Euro 28.178,00 sul Cap. 2600.003 "Salario accessorio personale dirigenziale servizi di pubblica istruzione" del bilancio di previsione 2016 - Imp. 218 - Cod. SIOPE 1103;
- quanto ad Euro 32.587,00 sul Cap. 200.010 "Fondo salario accessorio personale dirigenziale" del bilancio di previsione 2017 – Imp. 58 - Cod. SIOPE 1103;

4) - di individuare nella persona del sottoscritto dirigente al Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE UFFICIO STIPENDI
E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 07/12/2016

Firmato
RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)